CAI SULBIATE
"Fabio Cavenago"
SOTTOSEZIONE del CAI di VIMERCATE
Sede: **Via Don Mario Ciceri, 2 Sulbiate – MB**
sito: **www.caisulbiate.altervista.org**
e-mail**: cai_sulbiate@yahoo.it**

PROGRAMMA ESCURSIONISTICO

GITA N.	**8**	TIPO	**Escursione giornaliera**	DATA	dal **18/06/2016** al **18/06/2016**

Itinerario	**Rifugio Torsoleto**	coordinatori	**Paolo Cantù** 338 3333910 **Fausto Stucchi** 333 6625591

SCHEDA INFORMATIVA

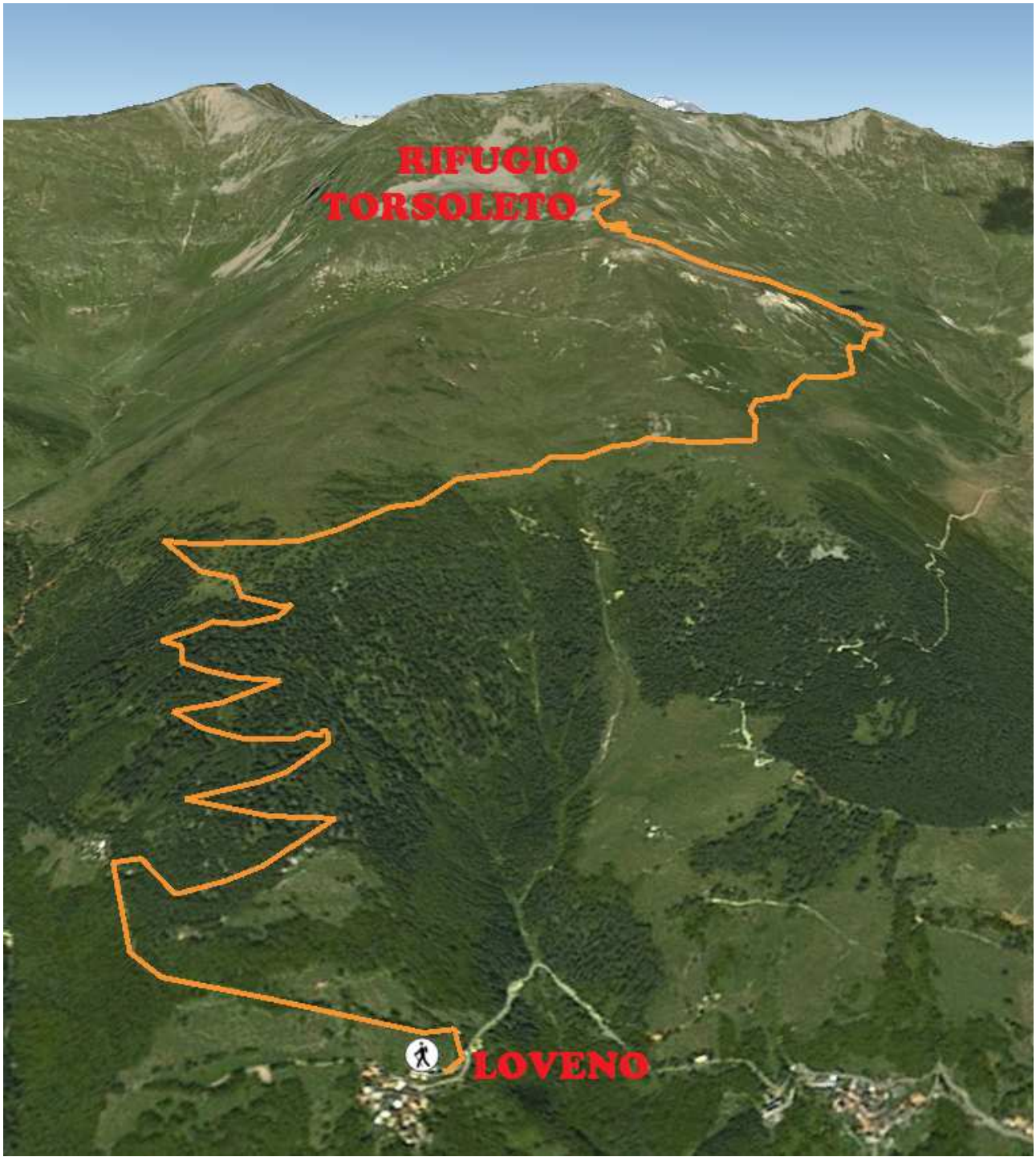
Il percorso inizia a:	**Loveno mt 1.300**		
Il percorso termina a:	**Loveno mt 1.300**		
Quota alt. max da raggiungere:	metri alt.	**2.390**	**Rifugio Torsoleto**
Dislivello in salita:	metri	**1.090**	
Dislivello in discesa:	metri	**1.090**	
Tempo complessivo A/R:	ore/min	**6**	
Difficoltà:	**EE - Escursionistica Impegnativa**		
Consigli per l'escursione:	**Abbigliamento media montagna con scarponi con suola scolpita**		

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Arrivati a Loveno lasciata a sinistra la strada che scende alle ultime abitazioni e ad una fresca fontana; andiamo a destra e successivamente a sinistra e dopo un centinaio di metri raggiungiamo il parcheggio (m. 1300). La mulattiera che sale al rifugio parte sulla destra al bivio dove, accanto ad un crocefisso. Tra alberi e prati ci avviamo su di una ripida stradina inizialmente asfaltata, poi selciata e poi con due strisce di asfalto ai lati. Al termine dell'asfalto incrociamo un sentiero. A sinistra c'è un baitello. Continuiamo alternando tratti più o meno ripidi nel bosco e raggiungiamo le baite di Paghera (m. 1475). Qui troviamo un bivio e un crocefisso. I segnavia indicano a destra il sentiero n. 160, Malga Camposecco a ore 1.40, Laghi Val di Scala a ore 2.10, Rifugio Torsoleto a ore 3, Bivacco Davide a ore 3.30. Andiamo dunque a destra, quasi in piano nel fitto bosco e superiamo altre baite. Continuiamo nella pineta con alcuni tornanti e pochissima pendenza, alternando tratti di fitto bosco ad altri con piccole radure e qualche albero. Superati un paio di rivoli che attraversano il cammino, dopo un breve tratto con maggiore pendenza. Ora il bosco è rado; ci sono solo alcuni larici e cominciamo a vedere i primi cespugli di rododendro. In leggera salita superiamo un ruscello che allaga il cammino poi tra i prati passiamo poco a monte della Baita Camposecco che lasciamo alla nostra destra (m. 1896). Superiamo un cancello seguito da una recinzione con del filo spinato sulla destra e continuiamo con minore pendenza tra prati e parecchi cespugli di rododendro. Troviamo poi (m. 1970) un sentiero che a destra scende alla Malga Bassa e un segnavia indica le tre direzioni: Loveno, Torsoleto, Malga Bassa. Raggiungiamo un bivio (m. 2010). I segnavia indicano a sinistra il sentiero n. 160 per il Rifugio Torsoleto a ore 1.30 e il Monte Torsoleto a ore 2 e a destra il sentiero n. 160A per i Laghetti di Val di Scala a ore 0.15. Anche se non è segnalato, possiamo utilizzare entrambi i sentieri per raggiungere il rifugio.
Andiamo a sinistra e iniziamo a percorrere un lungo traverso sul versante sud del Monte dei Matti, con pochissima pendenza, tra innumerevoli cespugli di rododendro. Giriamo poi a destra, lungo il versante ovest e ci addentriamo in una valletta tenendoci sul lato destro. Dopo una curva a destra percorriamo un tratto con maggiore pendenza al termine del quale cominciamo a vedere il rifugio. Raggiungiamo una croce ed una targa a ricordo di un escursionista deceduto. Poco dopo ritroviamo la variante 160A che si immette da destra (m. 2280). I segnavia indicano in quella direzione i Laghetti e le Malghe della Val di Scala e davanti a noi il Torsoleto. Continuiamo in leggera salita e, aggirato un costone, vediamo il rifugio davanti a noi su un dosso alla testata della valle. In basso a sinistra c'è il Laghetto di Bacco. Infine, in piano tra lastroni e grosse pietre, raggiungiamo il rifugio.

RESPONSABILITA'

° I soci in regola con il tesseramento sono automaticamente assicurati durante qualsiasi attività programmata dalla Sottosezione.
I non soci, o i soci non in regola con il tesseramento, sono assicurabili a parte, previo versamento di volta in volta della quota assicurativa per la singola gita. A tale proposito è necessario che i non soci, ed i soci non in regola con il rinnovo della tessera, facciano presente la loro situazione all'atto dell'iscrizione alla gita, provvedendo a fornire i loro dati e pagare la quota associativa per la singola gita.
° Al momento dell'iscrizione alla gita si considera tacita l'idoneità fisica del partecipante, il quale dichiara espressamente di essere in regola con gli ordinamenti previsti per sostenere attività fisica.
° L'escursionistica è consapevole, tramite le indicazioni dellla locandina esposta in bacheca, delle caratteristiche e delle difficoltà tecniche dell'escursione e di possedere i requisiti fisici idonei a parteciparvi in modo autonomo non necessitando di alcuna forma di accompagnamento.


RIFUGIO
TORSOLETO
LOVENO